

frequenti. Un bel lavoro sulla statistica sarda, con docc. del periodo 1485-1850, ci diede F. Corridore (1). *Cagliari* (2). *Iglesias* (3), *Sassari* (4). *Castelsardo* (5).

*Corsica* (6).

*Malta* (7).

(1) *Storia documentata della popolazione del regno di Sardegna*, Torino, Clausen, pp. 139.

(2) M. PINNA, *L'Archivio del duomo di Cagliari*, Cagliari-Sassari, Dessi, pp. 221 (l' A., che illustrò in addietro l'arch. comunale di Cagliari, dà l'inventario anche dell'archivio del duomo, che comincia col 1334).

(3) M. PINNA, *L'Archivio Comunale di Iglesias*, Cagliari-Sassari, Dessi, pp. IV, 234, con cromolit. (altro buon lavoro archivistico, storia dell'archivio, inventario, indice di docc. dal 1355 al 1767).

(4) V. DESSI, *Nella zecca di Sassari; minuto inedito per Carlo V e monetazione aragonese spagnuola*, Sassari. (Col 1316 cominciano ad aver corso in Sardegna le monete sardo-aragonesi. Esse si battevano prima ad Iglesias, poi a Cagliari. Le prime tracce della zecca di Sassari risalgono al 1443).

(5) E. BESTA, *Intorno ad alcuni frammenti di un antico statuto di Castelsardo*, *Arch. Giurid.* LXII, 281 (Statuto in volgare del secolo XIV dato da Galeotto Doria; nella prefazione nega l'autenticità dello Statuto di Castelgenovese edito da G. Spano).

(6) BARTOLI, *Histoire de la Corse*, I, Paris, Fontaine, pp. 382.

(7) G. STUHLFAUTH, *Bemerkungen von einer christlich-archäol. Studienreise nach Malta u. Nordafrika*, *Mitth. d. k. deutsch. archäol. Instituts*, *Röm. Abth.*, XIII, 274 (antichità cristiane di varia specie e di età diverse provenienti da catacombe).